A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI		ITA:		LAZIO	

PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI DEL LAZIO
Via Cavalletti 2

113
LL.
18

PROVINCIA E COMUNE: LATINA - TERRACINA

LUOGO: Cattedrale

OGGETTO: Cibori e altari laterali

CATASTO:

CRONOLOGIA: Cibori: XII secolo; altari: XVIII secolo

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: celebrazioni liturgiche

USO ATTUALE: celebrazioni liturgiche

PROPRIETÀ: pertinenti alla Cattedrale

VINCOLI (LEGGI DI TUTELA, P.R.G. E ALTRI):

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA:

COPERTURE: Cibori: quadrata; altari: rettangolare

VOLTE o SOLAI: marmo

SCALE:

TECNICHE MURARIE:

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE: Altari: raffigurazioni incise nel marmo

DECORAZIONI INTERNE: Cibori: iscrizioni e frammenti decorativi di reimpiego

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE: Fossa delle reliquie

DESCRIZIONE

I due cibori, posti sul presbiterio sopraelevato al termine delle navate laterali, sono in tutto simili tra loro: quattro colonne di granito e cipollino di dimensioni diverse sorreggono altrettanti capitellini a foglie di acanto traforate dall'uso del trapano. Al di sopra corre una trabeazione marmorea sostenente una serie di colonnine di alabastro su cui si imposta la copertura ottagonale a lastre di marmo in forma di piramide tronca. Le quattro mensole, che segnano il passaggio tra il quadrato di base e l'ottagono su cui poggiano le colonnine, sono frammenti marmorei di reimpiego recanti in alcuni casi tracce di iscrizioni e decorazioni a lacunari.

L'altare, sotto il ciborio di sinistra, reca incisa nel marmo sul lato anteriore la raffigurazione dei Santi Silvia, Silviano e Rufina, le cui reliquie sono conservate nella fossa sotto l'altare stesso. Nella parte inferiore si apre una "fenestella confessionis" con archetto a tutto sesto e una decorazione incisa raffigurante lampade.

L'altare di destra reca sulla fronte l'immagine di S.Eleuterio benedicente la città di Terracina; nella parte inferiore si apre una "fenestella confessionis" del tutto analoga alla precedente.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE

I due cibori caratterizzati dalla copertura ottagonale poggiante su colonnine, sono di tipo piuttosto semplice, privo di decorazioni a marmi policromi, e si ricollegano ad altre opere di marmorari della regione romano-laziale attivi tra il XII ed il XIII secolo. Uno degli esempi più antichi, assai vicino a questi di Terracina, è il ciborio di S. Lorenzo flm: a Roma datato al 1148. Date le evidenti affinità stilistiche sembra dunque che essi siano attribuibili alla metà avanzata del XII secolo. Di particolare interesse è il reimpiego nelle loro strutture di materiale romano frammentario.

I due altari di linea assai semplice furono eretti nel 1729 come si ricava dalle iscrizioni che corrono sul lato verso il coro. Di fattura piuttosto modesta sembrano essere le scene graffite sulle fronti verso la navata

SISTEMA URBANO

RAPPORTI AMBIENTALI

Coronano la fine delle navate laterali inquadrando il baldacchino centrale

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Altare sinistro e destro sul lato verso il coro: BENEDIC. XII EREXIT ET FR JOACHIN M. EPS TERRAC. CONSECRAVIT DIE 9 9MBRIS. Altare sinistro sulla fronte : HIC IACENT CORP. SS.SILVIANI EPI. SILVIAE ET RUFINAE. Altare destro sulla fronte : HIC IACET CORPUS S. ELEUTERII EPI ET ALIORUM SS. MM. REL.
Altare destro, lato destro : SALVATOR EPUS DIE 18 - XI - 30 DENUO SACRAVIT 1930

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

Sono indubbiamente di restauro alcune delle colonnine sostenenti la copertura ottagonale in ambedue i cibori. L'altare della navata destra fu riconsacrato nel 1930; si deve dunque presumere che un generale restauro risalga a tale epoca.

BIBLIOGRAFIA

M.R.DE LA BLANCHERE, Terracine - Essai d'histoire locale, Paris, 1884
S.VINDITTI, Terracina paesaggio e leggende, Foligno, 1901
A.ROSSI? Terracina e la Palude Pontina, Bergamo, 1912
P. TOESCA, Il Medioevo, vol. II, Torino, 1927
A. LIPINSKY, La Cattedrale di Terracina, in Per l'Arte Sacra, VI, 1929, pp. 137-150
A.M.BESSONE-AURELJ, I marmorari romani, Roma, 1937
A.BIANCHINI, Storia di Terracina, Terracina, 1952
G. MATTHIAE, Componenti del gusto decorativo cosmatesco, in R.I.A.S.A., 1952, pp. 249 e ss.
G. MATTHIAE, sub voce Cosmati, in E.U.A., vol. III, 1958, coll.837-843
S.AURIGEMMA-A.BIANCHINI-A.DE SANTIS, Circeo-Terracina-Fondi, in Itinerari dei Musei, Gallerie e Monumenti d'Italia, Roma, 1966
B.CONTICELLO, Terracina, Roma, 1967
A.BIANCHINI, Notizie sulla Diocesi di Terracina e descrizione delle chiese della città, Priverno, 1972

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 17/6/75						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE																			
COPERTURE				X															
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI																			
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI				X															
PARAMENTI																			
INTONACI INT.				X															
INFISSI																			

ALLEGATI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

FOTOGRAFIE

1 foto del ciborio di sinistra
1 foto del ciborio di destra

DISEGNI E RILIEVI

MAPPE

DOCUMENTI VARI

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

FOTOGRAFIE

INV. NEGATIVI N. 3578-3579

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

ARCHIVI

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Dott.Gioia Bertelli
Dott.Arch.L.degli Uberti
Dott.Alessandra Guiglia
Dott.Arch.Marcello Lelli
Dott.Arch.Luigi Profumi

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

REVISIONI

SCHEDA ANNULLATA;
COSTITUISCE ALLEGATO
DELLA NUOVA SCHEDA DI
REVISIONE.